



Vicariato di Roma
OPERA ROMANA
PELLEGRINAGGI

Pellegrinaggio in Giordania

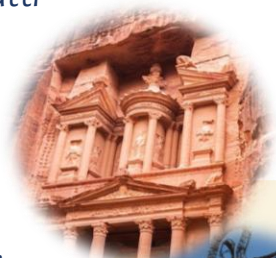
3 - 7 FEBBRAIO 2026

presieduto dal **S.E. Mons Renato Tarantelli Baccari**

Vicegerente della Diocesi di Roma

“Dio disse a Mosè: Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è una terra santa!” (Es 3,5)

La Giordania è chiamata Terra Santa per la numerosa memoria di fatti biblici, e soprattutto perché Gesù l'ha percorsa, a incominciare dalla valle del Giordano. Nei primi secoli sono sorte numerose comunità cristiane ancora vive nel paese. Tanti luoghi sono testimonianza di fede cristiana e di bellezza naturale. Petra, la stupefacente città dei Nabatei e poi dei Romani scavata nella roccia rosa. Ma anche il Monte Nebo, tappa dell'Esodo del popolo di Israele verso la Terra Promessa, che conserva mosaici bizantini tra i più belli, e Jerash, la città greco-romana chiamata “la Pompei dell'oriente”. E ancora Betania, dove Gesù è stato battezzato e l'affascinante deserto rosa del Wadi Rum. Tante ragioni per immergersi nella storia della più antica tradizione cristiana. La Giordania, dove il cielo è sceso sulla terra...



“Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento” (Lc 3,15-16)

Martedì 3 febbraio: ROMA - AMMAN

Partenza alle ore 13:35 da **Roma Fiumicino** per **Amman** con volo Royal Jordanian RJ102. Arrivo ad Amman alle ore 19:05, disbrigo delle formalità di ingresso nel paese e trasferimento in hotel.

Mercoledì 4 febbraio: AMMAN - ANJARA - MONTE NEBO - MADABA - PETRA

Al mattino presto partenza per **Anjara**, dove si sono svolti molti eventi della Bibbia: in particolare, secondo la tradizione Gesù e sua madre Maria passarono per la città e riposarono in una grotta. Per commemorare l'evento, fu costruito il **santuario di Nostra Signora della Montagna**. **Celebrazione della S.Messa e visita dell'orfanotrofio annesso alla chiesa**. Proseguimento per la visita al **Monte Nebo**, il luogo dove Mosè morì e fu sepolto e da cui contemplò la Terra Promessa, come racconta il libro del Deuteronomio. A seguire visita di **Madaba**, uno dei centri cristiani più importanti del paese, famosa per i bellissimi mosaici bizantini. Nella Chiesa ortodossa di S. Giorgio

Settore Itinerari Biblici

Mail: biblici@orp.org

Tel: 06 69896371

www.orp.org

ammireremo in particolare un mosaico risalente al sec. VI. Raffigura la mappa con gli itinerari di pellegrinaggio nella Terra Santa, con una descrizione della Gerusalemme del tempo. Visita all'**Arsenale dell'Incontro**. Proseguimento per **Petra**. Arrivo e sistemazione in hotel.

Giovedì 5 febbraio: PETRA - WADI RUM

Visita dell'antica città, capitale del Regno dei Nabatei, interamente scolpita nella roccia color rosa. Il sito archeologico è a 250 km a sud rispetto alla capitale della Giordania. Si trova tra le montagne del Wadi Mousa, ad Est del Wadi Araba, l'ampia valle che dal Mar Morto arriva al Mar Rosso. **Petra** è stata riconosciuta come Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco e dichiarata nel 2007 una delle sette meraviglie del mondo moderno. Cammineremo nel Siq, fino al monumentale Tesoro ed ai resti del teatro, del foro romano e della chiesa bizantina. Nel pomeriggio continuazione per il deserto del **Wadi Rum**, chiamato anche Montagne della Luna. **Escursione in jeep 4x4** tra le dune di sabbia rosa al tramonto. Ammireremo le spettacolari formazioni rocciose, colonne ed archi e incroceremo gli abitanti delle tribù beduine. **Celebrazione della S. Messa nel deserto. Sistemazione al campo tendato nel deserto sotto le stelle.**

Venerdì 6 febbraio: WADI RUM - MACHERONTE - UM AR ASAS - BETANIA - MAR MORTO

Al mattino presto partenza per la visita di **Macheronte** (Mukawer). Compare nel Vangelo di Matteo 14,3-11. È il luogo dove avvenne il martirio di Giovanni Battista. Rimangono pochi resti del palazzo costruito dal re Erode il grande, teatro della danza di Salomè di fronte ad Erode Antipa. Si apre da lì un ampio panorama sul Mar Morto e su Masada, l'altra fortezza di Erode che si trova di fronte. Proseguimento per la visita del sito archeologico di **Um Ar Asas**, città romana e poi bizantina di grande estensione. Si trovano i resti di una fortezza, mura, torri, numerose case e una torre isolata alta 15 metri. Di grande interesse sono le chiese bizantine. La chiesa intitolata al vescovo Sergio presenta notevoli mosaici, ma la più importante è la chiesa di S. Stefano. I mosaici del pavimento del sec. VI sono particolarmente ricchi per simboli e colori, tra i più belli di tutta la Terra Santa. Trasferimento per la visita del sito di **Betania**, sul fiume Giordano, dove Gesù ha ricevuto il battesimo da Giovanni. È il luogo citato nel Vangelo di Giovanni (Gv 1,28). Tanti resti archeologici dei primi secoli cristiani lo testimoniano. **Celebrazione della S. Messa.** Proseguimento per il **Mar Morto**, un ambiente naturale unico al mondo. Si tratta infatti del luogo più basso delle terre emerse, a circa m. 400. La sua salinità è la più alta di tutti i mari, circa il 30%. Sistemazione in hotel.

Sabato 7 febbraio: MAR MORTO - AMMAN - ROMA

Trasferimento all'aeroporto di **Amman**. Partenza alle ore 10:30 con volo Royal Jordanian RJ101 per **Roma Fiumicino**. Arrivo alle ore 12:35.

Il programma può subire variazioni, senza modificare le visite proposte.

Documenti

Per i cittadini italiani è richiesto il **passaporto**, con validità di almeno 6 mesi residui dalla data di ingresso in Giordania. Il **Visto di Ingresso in Giordania** si ottiene all'arrivo in aeroporto. Per accelerare le procedure di rilascio è necessario inviare all'ORP la fotocopia del passaporto entro un mese dalla data di partenza del pellegrinaggio.